



**Città  
metropolitana  
di Milano**

## **DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO**

**del 20.04.2017      Rep. Gen. n. 107/2017**

**Atti n. 96618 - 2.10\2017\25**

**Oggetto: Designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Parco Tecnologico Padano.**

### **IL SINDACO METROPOLITANO**

**Assistito dal Segretario Generale dottoressa Simonetta Fedeli**

**VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;**

**PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;**

**VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2017;**

**VISTA la Legge n. 56/2014;**

**VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;**

**VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;**

### **DECRETA**

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE: SETTORE SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E PARTECIPAZIONI

**Oggetto: Designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Parco Tecnologico Padano.**

### **RELAZIONE TECNICA:**

La Provincia di Milano (ora Città metropolitana), con deliberazione di Consiglio provinciale n. 39/2006 del 28/09/2006, ha aderito in qualità di socio alla Fondazione Parco Tecnologico Padano. Tale Fondazione non ha scopo di lucro e persegue quali obiettivi quelli di promuovere e sostenere, a livello nazionale ed internazionale, nell'ambito degli interventi connessi all'insediamento del Polo Universitario di Lodi ed in conformità ai principi etici di rispetto dei valori umani, naturali ed ambientali, la ricerca scientifica, in particolare tramite la realizzazione, lo sviluppo e la gestione di un Parco tecnologico aperto a Università, Istituti di ricerca, Enti e Imprese; la gestione di un centro di ricerca tecnologica e bio-tecnologica di eccellenza; la costituzione, promozione e gestione di un centro con funzioni di incubatore per la nascita di attività economiche con scopo prevalentemente biotecnologico; la promozione, realizzazione e svolgimento di servizi e studi in favore di enti pubblici e privati, inerenti la sicurezza alimentare.

L'art. 9 dello Statuto della Fondazione prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero minimo di nove membri ad un massimo di diciannove e che ad ogni socio fondatore o benemerito come risulta essere la Città metropolitana di Milano, spetti la designazione di un consigliere di amministrazione fino al raggiungimento del numero massimo di diciannove consiglieri per la durata massima di quattro anni con possibilità di essere rieletti.

Lo Statuto della Città metropolitana, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci in data 22/12/2014 con deliberazione n. 2/2014, all'art.19 lett. g) dispone che il Sindaco metropolitano provveda alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende e istituzioni.

A tale proposito, il nuovo Statuto della Città Metropolitana ha introdotto modalità per la nomina e la designazione da parte del Sindaco Metropolitano dei membri in seno ad organismi partecipati. In particolare l'articolo 19, inerente le funzioni del Sindaco Metropolitano, in aderenza ai contenuti dell'articolo 50 del Decreto legislativo n. 267 del 2000 (Testo unico degli Enti Locali), stabilisce alla lettera g) che questi *“provveda alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti della Città Metropolitana presso enti, aziende ed istituzioni, sulla base di un apposito regolamento, formulato secondo gli indirizzi del Consiglio Metropolitano che garantisca la più ampia partecipazione delle sue rappresentanze alla gestione e al controllo, assicurando altresì il ricorso agli strumenti ad evidenza pubblica”*.

L'articolo 57 dello Statuto, ad oggetto “Organismi partecipati”, al 5<sup>a</sup> comma precisa ulteriormente che *“La nomina dei membri degli organi di amministrazione e di controllo negli organismi partecipati dalla Città metropolitana, effettuata direttamente da quest'ultima o da parte del competente organo sociale, è disposta dal Sindaco metropolitano in osservanza degli indirizzi a tal fine espressi dal Consiglio metropolitano. Le candidature sono previamente sottoposte a una commissione di cinque esperti, nominata dal Consiglio metropolitano con la maggioranza dei tre quinti dei componenti e che dura in carica fino allo scioglimento del Consiglio, la quale esamina le candidature vagliandone i requisiti e indica i nominativi dei candidati ritenuti idonei.*

In attuazione di tali principi il Consiglio metropolitano, con provvedimento n. 12 del 16/04/2015, ha adottato il Regolamento degli indirizzi e delle procedure per le nomine, le designazioni e le revoche dei rappresentanti della Città metropolitana in organismi partecipati (da qui Regolamento Nomine), introducendo la seguente procedura:

- pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta delle candidature;
- valutazione preliminare dell' idoneità delle candidature pervenute, da parte di una Commissione di esperti;
- nomina o designazione da parte del Sindaco metropolitano con proprio decreto, scegliendo fra coloro che sono stati giudicati idonei dalla Commissione di esperti.

Il Consiglio metropolitano, con deliberazione n. 62/2016, successivamente integrata con deliberazione n. 8/2017, ha costituito la Commissione di esperti per l'esame delle candidature per la nomina o designazione dei rappresentanti della Città metropolitana in organismi partecipati, in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento.

In data **23 gennaio 2017**, è stato pubblicato l'**Avviso n. 2/2017** per la raccolta di candidature finalizzato alla designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Parco Tecnologico Padano, con scadenza al 21/02/2017.

Nei termini sono pervenute n. **3** candidature, successivamente sottoposte alla valutazione della Commissione di esperti nella seduta del **13/03/2017** che ha redatto il resoconto n. **4/2017** ai sensi dell'art. 7 comma 6 del Regolamento Nomine, accompagnato dalla relazione illustrativa del profilo dei candidati ritenuti idonei.

Tra le candidature giudicate idonee dalla Commissioni di esperti, in quanto in possesso dei requisiti richiesti, come si evince dal verbale redatti dalla Commissione di esperti n. **4** del **13/03/2017**, vi è quella del Sig. **Mario Boggini**.

In osservanza dell'art. 20 del D.lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", è stata altresì acquisita apposita dichiarazione di non sussistenza di cause di inconfiribilità e/o incompatibilità per l'assunzione dell'incarico in oggetto da parte del sig. **Mario Boggini** prot. n. **96111** del **14/04/2017**.

Richiamati:

- il resoconto della Commissione di esperti n. **4** del **13/03/2017**;
- il Regolamento degli indirizzi e delle procedure per le nomine, le designazioni e le revoche dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso organismi partecipati e la deliberazione n. 12 del 16 aprile 2015 con la quale il Consiglio metropolitano ha approvato il suddetto Regolamento;
- il D.Lgs. 196/2003 "Codice di protezione dei dati personali" ed i conseguenti atti adottati dalla Città metropolitana di Milano in materia;
- la direttiva n. 1/ANTICORR./2013 del 01 agosto 2013;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 *e s.m.*

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio/basso per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle direttive interne.

Il presente atto, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria dell'Ente, pertanto non è dovuto parere di regolarità contabile.

*Data 18/04/2017*

Il Direttore del Settore proponente  
*F.to Liana Bavaro*

**PROPOSTA:****IL SINDACO METROPOLITANO**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visto il Resoconto della Commissione di esperti n. 4 del **13/03/2017**;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Supporto agli organi istituzionali e Partecipazioni;

Dato atto che è necessario provvedere alla designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Parco Tecnologico Padano, ai sensi del relativo Statuto.

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**DECRETA**

- 1** di designare quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Parco Tecnologico Padano, il Sig **Mario Boggini**;
- 2** di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 3** di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4** di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio/basso, come attestato nella relazione tecnica.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Liana Bavaro

data 18/04/2017

f.to Liana Bavaro

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA  
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO  
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Liana Bavaro

data 18/04/2017

f.to Liana Bavaro

**VISTO DEL DIRETTORE AREA AFFARI ISTITUZIONALI**

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Liana Bavaro

data 18/04/2017

f.to Liana Bavaro

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome

data

firma

Letto, approvato e sottoscritto	
<p style="text-align: center;">IL SINDACO (Giuseppe Sala)</p>	<p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE (Simonetta Fedeli)</p>
<b>F.to Sala</b>	<b>F.to Fedeli</b>

<b>PUBBLICAZIONE</b>	
<p>Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.</p>	
<p>Milano li <b>20.04.2017</b></p>	<p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE <b>F.to Fedeli</b></p>

<p>Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.</p>	
<p>Milano li _____</p>	<p>Firma _____</p>

<b>ESECUZIONE</b>	
<p>Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a:</p> <p>.....</p>	
<p>Milano li _____</p>	<p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE _____</p>